Sentenza del 13/01/2023 n. 965 - Corte di Cassazione - Sezione/Collegio 5

Testo

Testo:

Con la sentenza impugnata la Commissione tributaria regionale del Lazio rigettava l'appello proposto dall'Agenzia delle entrate, ufficio locale, avverso la sentenza n. 198/20/12 della Commissione tributaria provinciale di Roma che aveva accolto il ricorso proposto da R. Investimenti Immobiliari Spa contro l'avviso di accertamento per II.DD. ed IVA 2006.

La CTR, nella parte della sentenza impugnata che qui rileva, osservava in particolare che non sussisteva l'abuso del diritto contestato con gli atti impositivi impugnati, trattandosi di lecite operazioni di riorganizzazione infrasocietaria, peraltro del tutto giustificate sul piano economico nè sussisteva la contestata partecipazione della società contribuente ad una "frode carosello".

Avverso la decisione ha proposto ricorso per cassazione l'Agenzia delle entrate deducendo quattro motivi.

Resiste con controricorso la società contribuente.

Motivi della decisione

L'agenzia fiscale ricorrente ha depositato rinuncia al ricorso, dando atto del raggiungimento nelle more del giudizio di un "accordo quadro", che ha depositato, secondo il quale vi è, tra l'altro, l'impegno a rinunciare al giudizio medesimo (unitamente alle similari liti pendenti avanti questa Corte), con compensazione delle spese.

In coerenza con tale definizione stragiudiziale il patrocinio erariale ha chiesto dichiararsi estinto il giudizio; all'udienza le parti hanno confermato l'accordo sulle spese.

P.Q.M.

La Corte dichiara estinto il giudizio; spese compensate.

Così deciso in Roma, il 26 ottobre 2022.

Depositato in Cancelleria il 13 gennaio 2023

Documenti citati

Elenco citati

Questo documento non contiene citati.

Documenti collegati

- Normativa
- Prassi
- Giurisprudenza